

Riccardo Buonvicini

BRICIOLE



Copertina di Jacopo Riva
Stampate 25 copie per gli amici
da: www.jrcommunication.ch, 2014

INDICE

BRICIOLA	1
POETA (O NOCE)	2
FIESOLE	3
CORIANDOLO	4
NELL'ALTRA VITA	5
AZZARDO	6
FREDDY	7
POLVERE	8
MANDAMI UN'IDEA	9
LA VITA	10
ALLEGRIA	11
PAROLE	12
PICCHIO	13
AH, QUE GRAVE MEDITA...	14

VENERDÌ	15
LA STANZA DEI NONNI	16
STANZA	17
PRIMA	18
MEMORIA	19
A GIORGIO ORELLI	20
CIELO	21
POETI	22
CIMITERO	23
GHEPPIO	24
VECCHIAIA	25
ANIMA	26
NOMI	27

BRICIOLA

*Va via una briciola
nel vortice dell'acquaio.*

POETA (O NOCE)

*Quasi sempre
il gheriglio
delude.*

FIESOLE

*I miei professori mi hanno
condotto a Fiesole, dove
fanno cappelli di paglia,
ovvero è il sole che li fa,
sole di maggio.*

CORIANDOLO

*Sono un coriandolo
Volo breve.*

NELL'ALTRA VITA

*Nell'altra vita:
dialogare
con il mago Merlino,
suonare
perfettamente il violino
e la tromba,
invitare le Grazie
sulla terrazza
conoscere il Bernini,
e farsi scolpire un cuscino.*

AZZARDO

*Ogni foglia ha una foglia accanto,
le parole invece sono biglie,
giocarle è un azzardo.*

FREDDY

*Tante primavere sono passate
da quel giorno funesto.
Gentile, risoluto eroe.
Non concede il caso
che raramente lunga vita ai buoni.*

*(FREDDY SCHURTER MORÌ VENTENNE
IN UN INCIDENTE DI VITA MILITARE)*

POLVERE

*La polvere che conosci
della tua camera
è quella illuminata dal sole*

MANDAMI UN'IDEA

*All'universo non siamo interessati,
troppo grande, gestiscilo Tu.*

LA VITA

*È un petalo
di margherita
tenuto fra le dita*

ALLEGRIA

Un numero scritto sulla torta.

Didascalie pasticciare.

È finta.

Nel mio grappolo

sono tanti gli acini guasti.

PAROLE

*Spilli
appuntati sul petto.*

PICCHIO

*Sul tronco d'un castagno
scalpella
furibondo
un paradigma*

AH, QUE GRAVE MEDITA...

(a Federigo Garcia Lorca)

*Sono come la candela, Federigo
e qualche volta medito;*

*Sono propenso al ridere
pensa quanto sono idiota;
hai ragione, se servisse il pianto
il mare avrebbe coperto la terra.*

*Ti sei servito del canto
per dirci com'è crudele la vita,
ma se l'uomo è così cattivo
tu, Federigo, fosti un uomo?
Sono come la candela, Federigo
e qualche volta medito.*

VENERDÌ

*I venerdì
mi stanno incenerendo.
Mi piombano addosso
incaricati
di farmi fuori.*

LA STANZA DEI NONNI

*Il nonno e la nonna
hanno una stanza nella mia anima*

*Li vado a trovare
per chiedere pareri*

*La nonna si commuove
il nonno riflette e risponde*

Così passo qualche ora della notte.

STANZA

*Dici che debbo andare?
Credevo che tu avessi una proposta,
che tu sapessi un luogo;
sono stato tanto tempo
un ospite.*

PRIMA

*Andarmene
sulla mia barca di legno,
come un vecchio capo
che non si commuove,
prima che il tuo albero si spogli.
Siamo stati insieme
Per così tanto tempo.*

MEMORIA

*L'uomo
per vivere,
deve spalmare
l'unguento dell'oblio
sulla memoria.*

A GIORGIO ORELLI

*A un certo punto della notte,
i dadi di porfido,
i lampioni,
i grandi occhi delle auto,
restano soli.*

CIELO

*Stasera
è fatto di 4 blu.*

POETI

Rane nelle risaie.

CIMITERO

*D'autunno, vedove
s'industriano sui fiori
al posto delle api.*

GHEPPIO

*Mano di vecchio
mano che scrive
domanda al gheppio
perché si vive.*

VECCHIAIA

Svàpora

la memoria dell'attimo prima.

Affiorano reliquie.

ANIMA

*Ti prego,
vattene
senza dare scandalo.*

NOMI

Frantumi.

Briciole ha ottenuto il Premio
con menzione per una raccolta inedita

al XXVIII Premio di poesia Lorenzo
Montano di Anterem, Verona